



COMUNE DI ROCCAFLUVIONE

Provincia di Ascoli Piceno

Ufficio del Sindaco

Prot. n. 11472
ID.

Roccafluvione, li 24 dicembre 2020

OGGETTO: Evento sismico di eccezionale intensità del giorno 24 agosto 2016 e del 26-30 ottobre 2016 successivi

Stato di emergenza prorogato al 31.12.2021 con D.L. 14 agosto 2020, n. 104

Ordinanza Sindacale n. 103 del 24 dicembre 2020

☒ **Ad integrazione della precedente Ordinanza n. 93 del 28/03/2017 prot. 2399**

☐ **Revoca della precedente Ordinanza n. ____ del ____ prot. ____**

IL SINDACO

Premesso: - che il Consiglio dei Ministri nella riunione del 25.08.2016 deliberava, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.5, commi 1 e 1-bis della L. 24.02.1992, n.225 e s.m.i., fino al 21.02.2017, lo stato di emergenza per i territori coinvolti dal **terremoto di eccezionale intensità (magnitudo 6.0 scala Richter) delle ore 03:36 del giorno 24 agosto 2016** e successivi;

-che in attuazione di quanto sopra, il C.D.P.C., con Ordinanza n.388 del 26.08.2016 disponeva per i "Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico (...)";

-che in attuazione a quanto sopra il C.D.P.C. disponeva circa "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico (...)", con le seguenti Ordinanze:

-n.389 del 26.08.2016; -n.391 del 01.09.2016; -n.392 del 06.09.2016; -n.393 del 13.09.2016; -n.394 del 19.09.2016; -n.396 del 23.09.2016; 399 del 10.10.2016 e 400 del 31.10.2016;

Dato atto:

-che con D.L. 17.10.2016, n.189 (G.U. n.244 del 18.10.2016) ad oggetto: Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016", all'art.1 comma 1, veniva disposto:

"1. Le disposizioni del presente decreto sono volte a disciplinare gli interventi per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, interessati dagli eventi sismici del 24 agosto 2016, ricompresi nei Comuni indicati nell'allegato 1."

-che nel suddetto "Allegato 1" riportante l'"Elenco dei comuni colpiti dal sisma del 24 agosto 2016", per la Regione Marche - Sub ambito territoriale Ascoli Piceno - Fermo, al n."31" è inserito il Comune di "Roccafluvione AP";

Considerato:

-che un "secondo sisma di devastante intensità" (n. 2 scosse magnitudo 5.4< ore 19:10> e 5.9<ore 21:18> scala Richter), verificatosi il giorno 26.10.2016, con epicentro nel maceratese (Comuni di Ussita e Visso) con molte "repliche" e "scosse di assestamento", ha ulteriormente interessato tutti quei comuni, compreso Roccafluvione, già colpiti dal sisma del 24.08.2016 (cfr. Allegato I al D.L.17.10.2016, n.189 ad oggetto: "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016"), con le relative ulteriori conseguenze;

-che il Consiglio dei Ministri nella riunione del 27.10.2016 provvedeva ad estendere, in conseguenza dell'eccezionale nuovo evento sismico, gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la citata delibera del Consiglio dei Ministri del 25.08.2016;

Considerato:

-che un "terzo sisma di devastante intensità" (magnitudo 6.5<ore 07:40> scala Richter), verificatosi il giorno 30.10.2016, con epicentro in Provincia di Perugia (Comuni di Castelsantangelo sul Nera, Norcia e Preci) con molte "repliche" e "scosse di assestamento", sta interessando tutti quei comuni, compreso Roccafluvione, già colpiti dal sisma del 24.08.2016 (cfr. Allegato I al D.L.17.10.2016, n.189 ad oggetto: "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016") e dal sisma del 26.10.2016, con le relative ulteriori conseguenze;

-che il Consiglio dei Ministri nella riunione del 31.10.2016 provvedeva ulteriormente ad estendere, in conseguenza dell'eccezionale nuovo evento sismico, gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la citata delibera del Consiglio dei Ministri del 25.08.2016;

Dato atto:

-che in attuazione a quanto sopra il C.D.P.C. disponeva circa "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016", con le seguenti Ordinanze:

-n. 405 del 10.11.2016; -n. 406 del 12.11.2016; -n. 408 del 15.11.2016; - n. 414 del 19.11.2016; - n. 415 del 21.11.2016; - n. 418 del 29.11.2016; - n. 422 del 16.12.2016; - n. 427 del 20.12.2016; - 431 dell'11.01.2017; - 436 del 22.01.2017; - 437 del 16.02.2017; - 438 del 16.02.2017; - 444 del 04.04.2017; - 454 del 22/05/2017; - 455 del 27/05/2017; - 460 del 15.06.2017; - 475 del 18.08.2017; 484 del 29.09.2017; 489 del 20.11.2017; 495 del 04.01.2018; 510 del 27.02.2018; 518 del 04.05.2018; 538 del 10.08.2018; 553 del 31.10.2018; 591 del 24.04.2019; 603 23.08.2019; 607 27.09.2019; 624 19.12.2019; 625 07.01.2020;

- **Visto** il D.L. 11.11.2016, n. 205 (G.U. n. 264 del 11.11.2016) ad oggetto: Nuovi interventi urgenti in favore della popolazione e dei territori interessati dagli eventi sismici del 2016;

- **Vista** la Legge 15.12.2016 n. 229;

- **Vista** la Legge 03.08.2017 n. 123;

- **Vista** la Legge 30.12.2018 n. 145;

- **Visto** l'art. 1 del D.L. 24 ottobre 2019, n. 123;

- Tenuto conto

- della nota del Sig. Marini Ernesto Bartolomeo, proprietario dell'immobile sito in questo Comune in Str. Casette, acclarata al protocollo comunale n. 9796 del 08/11/2016, progressivo n. 621, relativa alla verifica delle condizioni di agibilità dell'edificio, distinto al foglio n. 20 Particella n. 326 sub. 1 - 2, a seguito degli eventi sismici;

- **Preso atto** della "Scheda Fast per il rilevamento sui fabbricati per l'agibilità sintetica post-terremoto" n. 009 del 18/03/2017 redatta dai tecnici rilevatori nominati dal Dipartimento della Protezione Civile - Ufficio Valutazione, prevenzione e mitigazione del rischio sismico ed acquisiti al protocollo comunale al n. 2196 del 21/03/2017, a seguito del sisma 24 agosto, 26/30 ottobre, 18 gennaio e successivi

SCHEDA FAST N. 009 – AGGREGATO N. 43400 ED. 002 – MARINI ERNESTO BARTOLOMEO

con il seguente Esito FAST finale:

2. - [X] Edificio NON UTILIZZABILE;

- **Vista** l'Ordinanza n. 93 del 28/03/2017 prot. 2399;

- **Vista** la Scheda AeDES e la perizia giurata relativa all'immobile distinto al foglio 20 con la particella 326 (porzione nord), con il seguente giudizio di agibilità: E - Edificio INAGIBILE ed Edificio INAGIBILE per rischio esterno;

- **Vista** Perizia giurata e la Scheda AeDES redatta dall'Arch. Silvi Stefano in data 02/11/2017 che testualmente puntualizza:

"(...) Sono state individuate lesioni ad andamento diagonale nelle pareti portanti, ad andamento verticale all'intersezione tra maschi murari. È stato rilevato un crollo parziale di uno dei due paramenti murari al primo piano, nella parete in comune con il fabbricato adiacente, parzialmente crollato. Tale crollo ha determinato l'inaccessibilità al primo piano andando a coinvolgere anche la scala di accesso a tali ambienti. (...)"

- **Vista** la "Scheda Valutazione G.T.S. n. 04 del 28.12.2016 – CCR n.2177", acclarata al protocollo comunale al n.2181 del 21.03.2017, riguardante il fabbricato collabente in aderenza (fg. 20 p.lla 501) di proprietà Corinti Santa ed altri che testualmente riporta: "Per quanto è stato possibile visionare si ritiene necessario procedere allo smontaggio della parte superiore della fabbrica, a partire dalla quota di riferimento del pianerottolo di accesso al portale.

Le pietre sagomate del portale, delle architravi e dei piedritti delle aperture dovranno essere numerati ed accatastati da impresa all'uopo specializzata."

- **Vista** l'Ordinanza n. 330 del 25.11.2017 con la quale il Sindaco ordinava di "provvedere immediatamente alla esecuzione, dei lavori di: "Messa in sicurezza di edificio pericolante su pubblica via di proprietà Corinti Santa ed altri in località Casette" come da GTS n.04 del 28.12.2016 CCR n. 2177 e da progetto esecutivo, (...), a firma dell'Arch. Luca Troiani";

- **Vista** la Delibera G.C. n.22 del 20.02.2018;

- **Vista** la comunicazione di "Ultimazione Lavori di demolizione", assunta al prot. 10157 del 12.12.2017, nella quale l'Arch. Luca Troiani fa presente "che la casa oggetto di demolizione, era confinante con altro edificio e che anch'esso presenta alcune criticità dovute alle scosse del terremoto.

Si consiglia la messa in sicurezza dell'edificio confinante, appartenente ad altro proprietario, con puntellamenti di alcune pareti oppure con la demolizione dello stesso.

Durante la demolizione una porzione di muro in comune dell'edificio in aderenza risulta parzialmente crollato, necessitando di messa in sicurezza dell'apertura che si è andata a creare.";

- **Dato atto** che:

- le precarie condizioni di stabilità dell'edificio, successivamente alla messa in sicurezza dell'edificio in aderenza, sono notevolmente peggiorate con il totale crollo delle murature portanti, anche da me controllato a seguito di segnalazione del proprietario;
- nella fase di rimozione delle macerie dello stabile distinto al fg. 20 p.la 501 per quanto sopra si è reso necessario provvedere alla rimozione delle macerie dell'edificio oggetto della presente ordinanza;

-**Ravvisata** pertanto la necessità e l'urgenza di adottare provvedimenti a seguito di quanto rilevato nella citata scheda.;

- **Tenuto conto**

- del decesso del sig. Marini Ernesto Bartolomeo avvenuto in data 27-10-2020 ad Ascoli Piceno;
- della nota inviata dal sig. Marini Pietro con la quale comunicava a questo comune che alcune proprietà, tra cui l'immobile oggetto della presente ordinanza, sono inserite nel testamento pubblicato a rogito notaio Francesca Filauri rep. 34838 racc. 14847 del 26/11/2020 e di esserne proprietario;

-**Visto** l'art. 16, del D.P.R. 06.02.1981, n. 66 e s.m.i. recante: "Regolamento di esecuzione della L. 8 dicembre 1970, n.996, recante norme sul soccorso e l'assistenza alle popolazioni colpite da calamità-Protezione civile.";

-**Visto** l'art.15, comma 3, della L. 24.02.1992, m.225 e s.m.i. ad oggetto: "Istituzione del servizio nazionale della protezione civile";

-**Visto** l'art.15 della L.R.11.12.2001, n.32 e s.m.i. recante: "Sistema regionale di protezione civile";

-**Visto** gli articoli: 50, commi 4 e 6, e 54 del D.Lgs. 18.09.2000, n.267 e s.m.i.;

-**Visto** l'art.22 comma 1 lett. d) ed e) dello "Statuto comunale" adottato con D.C.C. n.28 del 28.09.2006;

-**Vista** la legge 07.08.1990, n.241 e s.m.i.;

Per i motivi in premessa esposti e che qui' s'intendono richiamati:

Ad integrazione della precedente Ordinanza n. 93 del 28/03/2017 prot. 2399

DICHIARA

INAGIBILE l'immobile sito in Roccafluvione Str. Casette, distinto al catasto Fabbricati di questo comune al Foglio 20 con la particella 326 sub. 2, identificato con il numero di aggregato 43400 ed. 2,

ORDINA

- **di provvedere, qualora fosse necessario, a transennare opportunamente la zona sottostante ed antistante l'edificio ed impedire, anche mediante segnalazioni, l'avvicinamento di persone a tutela della pubblica incolumità;**

- **di eseguire, sotto la guida di un tecnico abilitato, i lavori necessari per far riacquistare la piena agibilità all'edificio, fermo restando che nelle more di qualsiasi tipo di intervento l'immobile è da considerarsi inagibile.**

I lavori d'urgenza necessari, relativi al ripristino delle condizioni di sicurezza e a tutela della pubblica e privata incolumità debbono avvenire:

- a perfetta regola d'arte e sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di igiene e di polizia locale; nel rispetto di tutte le norme di Legge incluso il Codice della Strada, anche al fine della sicurezza per la pubblica e privata incolumità;
- a condizione che il traffico veicolare non venga interrotto;
- a condizione che venga ripristinato, dopo l'ultimazione dei lavori, lo stato dei luoghi.

DISPONE

-Che la presente ordinanza sia notificata in via amministrativa:

1) Al proprietario:

- **MARINI Pietro** nata a Roccafluvione il 03/02/1971 residente ad Ascoli Piceno via Valle Venere n. 22/b Ascoli Piceno (AP) – pec: pie.marini@pec.it ;

2)-Per quanto di competenza:

-al Ministero dei Beni, delle Attività Culturali e del Turismo-Unità di Crisi e di Coord.Reg.le delle Marche;
(email: dannisisma-2016@beniculturali.it) - (pec: sr-mar.uccr@beniculturali.it) []-SI; [X]-NO;

-a S.E. il Prefetto di Ascoli Piceno;

(pec: protocollo.prefap@pec.interno.it)

-alla Regione Marche – Servizio protezione civile – Soggetto attuatore sisma 2016

(e-mail: regione.marche.protciv@emarche.it)

3)-Per la verifica del rispetto dell'Ordinanza e segnalare l'avvenuta o meno ottemperanza:

-All'ufficio di Polizia Municipale

(SEDE)

-Al Comando Stazione Carabinieri di Venarotta;

(pec: tap26525@pec.carabinieri.it)

4) Ai sensi della D.G.R. n. 1566 del 19/12/2016:

- Alla Provincia di Ascoli Piceno – Servizio Tutela Ambientale – CEA – Rifiuti – Energia – Acqua.

U.C.O Risorse Energetiche;

(pec: ambiente.provincia.ascoli@emarche.it)

5) Per la verifica e adempimenti di revoca C.A.S.

- Al Servizio Segreteria (SEDE)

CON L'AVVERTIMENTO

-che eventuali danni a cose o persone, per l'inottemperanza al presente provvedimento, saranno a carico dei proprietari

interessati, i quali ne risponderanno in via civile, penale ed amministrativa.

INFORMA

-Ai sensi dell'art.3 comma 4 della L. 07.08.1990, n.241 e s.m.e i., che contro la presente ordinanza è ammesso ricorso al T.A.R., nei termini e modalità di cui al D.Lgs.02.07.2010, n.104 e s.m.i., oppure in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

RENDE NOTO

Che Responsabile del procedimento è il Sindaco Rag. Francesco Leoni.



N.B. La presente viene inviata, ai sensi dell'art.47, comma 2, lett.c del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. esclusivamente a mezzo posta elettronica: []-SI [X]-NO
P.zza Aldo Moro n.4-63049 Roccafluvione (AP) tel. 0736/365131 - 365215 Fax.0736/365202
E-mail: segreteria@comune.roccafluvione.ap.it E-mail certificata: comune.roccafluvione@emarche.it

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara di aver notificato in data odierna la presente al sig.

mediante consegna fatta a mani di: nella sua qualità di

il Messo Comunale addì

il Ricevente (firma per accettazione)

* * * * *